

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia - www.cuspavia.it

Anno 11, Numero 08

28 Febbraio 2012

Trofeo dei Collegi - basket maschile: *Vince il Fraccaro*



Collegio Fraccaro

Il collegio Fraccaro conferma il pronostico e batte il Don Bosco 40 - 33, aggiudicandosi per il quinto anno consecutivo il torneo intercollegiale di pallacanestro maschile. I rossi del Fraccaro sono sempre stati davanti, in una sfida che ha offerto spettacolo ai tanti collegiali che hanno riempito le tribune del Palacus. La partita è stata tirata e incerta, perché ad un buon avvio del Fraccaro (8-0), ha risposto il Don Bosco trascinata da Fontaneto (14 punti finali, secondo marcatore solo a Cicola, 15 punti, del Fraccaro), che ha riportato sotto i suoi, 32 - 31, 25'. I rossi avversari, però, hanno avuto il sangue freddo e l'esperienza di reagire immediatamente, così da tornare davanti per lo sprint conclusivo, sostenuti dal grande tifo delle tribune.

Felicissimo Marco Mezzadra, in campo fra i giocatori fino allo scorso anno e invece in questa edizione in versione allenatore: "Non ci si stanca mai di vincere e poi il nostro obiettivo è stabilire un record di vittorie: siamo a cinque di fila e vogliamo andare avanti. Onore però al merito dei collegiali del Don Bosco, che in finale ci hanno reso la vita più difficile che in passato. Bella partita e grande vittoria. Il tifo come sempre è stato straordinario". Nella prossima edizione, però, non ci sarà Igor Cicola, miglior realizzatore del Fraccaro e della serata: "Sono all'ultimo anno in collegio, ci tenevo a lasciare con una vittoria e questa è stata splendida". In panchina del Don Bosco c'era Sandro Gamba, ex ct della nazionale maschile di basket. "Bella partita - afferma Gamba - ci sono tanti giovani italiani interessanti. Bisogna investire sui vivai". Combattuta anche la finale per il terzo posto, dove lo Spallanzani ha battuto il Maino 35 - 33.



Collegio Don Bosco

Sommario

- trofeo collegi pg. 1
- pallavolo pg. 2-3
- canottaggio pg. 3
- rugby giovanile pg. 4
- rugby serie c pg. 4-5
- il personaggio della settimana pg. 5-6-7
- spazio panathlon pg. 8
- cral ateneo pg. 9
- c.u.s. brescia pg. 9
- appuntamenti e brevi pg. 10

La gara è stata incerta fino all'ultimo, con le due squadre che si sono alternate a condurre. Nei minuti conclusivi lo Spallanzani è riuscito a mettere il naso davanti, confermando le emozioni offerte durante i due tempi da 15 minuti effettivi. Non è bastato al Maino Pontiggia, che con i suoi 19 punti è stato il miglior realizzatore dell'incontro, anche perché dall'altra parte sono stati due i terminali offensivi, Pezzotti e Bertolazzi.



Collegio Maino



Collegio Spallanzani

Pallavolo maschile: *i risultati*

CLASSIFICA Serie D	punti
Volley Club Abbiategrasso	50
Adp Tigers	40
Tecnosuolo Casteggio	39
Volley Magenta	38
Dst Volley 89	37
ASD CUS Pavia	37
Pall. Gallarate	34
Motopark Ottobiano	30
Asd Bocconi Sport Team	26
Yaka Volley Malnate	25
Volley Lungavilla	23
Olympia Buccinasco	18
Futura@cesano	18
Olympia Dorno	16
Gonzaga Milano	11
Milano Team Volley 66	5

Serie D

Adp Tigers - Asd Cus Pavia 3-0

Brutta sconfitta per i cussini di coach Villa, che subiscono un notevole passo indietro anche nella prestazione; adesso sono quinti in classifica con 37 punti. Insomma, una serata storta per tutti; la squadra pavese dovrà subito riprendersi nella partita casalinga di Sabato 3 Marzo 2012 alle ore 21.00 contro l'Olympia Buccinasco.

1^ Divisione B

Gelateria Vittoria Torricella - Cus Pavia B 0-3

Si conclude nel migliore dei modi la prima parte del campionato per i cussini di coach Cavagna e Brunetti che riescono ad imporre il loro ritmo di gioco, prestando anche molta attenzione ai fondamentali. Prima di riprendere il campionato con la fase dei "playoff" tra le prime classificate, osserveranno un turno di riposo; comunque si sono piazzati terzi in classifica con 35 punti.

1^ Divisione A

Itis G. Caramuel - Cus Pavia A 3-0

Si conclude malamente la prima parte del campionato per i cussini, che perdono nettamente contro la squadra locale. Adesso sono settimi in classifica con 13 punti. Ci sarà un breve periodo di pausa e poi il campionato riprenderà con i "payout" tra le ultime classificate.

Under 16

Turno di riposo; le prossime partite in programma saranno mercoledì 29 alle ore 18.30, in trasferta, contro il Volley 2001 Garlasco e venerdì 2 Marzo alle ore 19.30, in casa, contro il Centro Adolescere Voghera A

a cura di Federico Brunetti

Pallavolo femminile: *tutte le partite*

Serie D

Cus Pavia-Pallavolo Pavia 3-0

Bellissima vittoria delle atlete del Cus nel derby con la Pallavolo Pavia. La gara si era prospettata ardua e insidiosa, ma le nostre ragazze non hanno lasciato spazio alle chiacchiere e hanno agito da vere professioniste. Il primo set scivola via come l'olio per il Cus che lascia le avversarie ad una distanza di circa dieci punti senza grosse difficoltà. Nel secondo set la Pallavolo Pavia si porta in vantaggio, grazie anche ai numerosi errori delle cussine che perdono la concentrazione e si fanno superare; il set sembra volgere al termine a favore della squadra ospite, ma sorprendentemente le ragazze di coach Sacchi si rianimano portandosi a punteggio pari, ai vantaggi e infine conquistando il set. Al terzo set non c'è stato bisogno di faticare: sui volti delle ragazze del

CLASSIFICA	punti
Cester & CO Rivanazzano	47
ASD Pall. Opera	43
Light Plast	37
Polenghi Codogno	33
PF Bresso Progetto ABC	32
Branchi	31
New Volley Vizzolo	25
ASD CUS PAVIA	23
Volley Pero	22
Pall.Pavia	17
ASD AG Milano	15
Energei PG	15
Ferwash Visette	12
Properzi Volley	5

Cus era già scolpita la vittoria e giustamente se la sono presa. La settimana prossima le atlete pavesi affronteranno l'ultima in classifica Properzi Lodi e dovranno conquistare tre punti importanti per mantenere una stabile posizione in classifica.

Terza Divisione

Cus Pavia-Profeti Siziano 3-0

Seconda Divisione

Cus Pavia A-Broni 1-3

Under 16

Cus Pavia-Pallavolo Villanterio 3-2

Under 14

Garlasco-Cus Pavia 3-0

a cura di Caterina Cattaneo

Canottaggio: Laura Schiavone fra i cinque finalisti della Jaguar Excellence Academy,

Laura Schiavone, del college di canottaggio di Pavia, è fra i cinque finalisti della Jaguar Excellence Academy, progetto esclusivo condotto dalla casa automobilistica specializzata nelle auto di lusso e sportive, in collaborazione con la Federazione Italiana Canottaggio, alla ricerca dell'eccellenza nello sport. La scelta arriva dopo aver attentamente analizzato i curriculum sportivi ed accademici dei venti canottieri azzurri selezionati, le qualità comunicative e relazionali in base alle videopresentazioni realizzate durante i raduni e gli allenamenti. Parallelamente è andata in scena anche la votazione del pubblico su Facebook e qui, con oltre mille preferenze in poco più di un mese, Laura Schiavone

ha riscosso il maggiore gradimento precedendo Livio La Padula e Mario Paonessa, la ventenne Giada Colombo (Canottieri Tritium), il lecchese Matteo Pinca (Canottieri Moto Guzzi) e Giuseppe Alberti del Cus Pavia. Schiavone ha partecipato alle Olimpiadi di Pechino 2008 ed a dodici edizioni dei Mondiali. Vittoria nel doppio Under 23 (2005), due argenti nel singolo (2003) e doppio (2004) Junior. Sono tre le medaglie conquistate agli Europei: campionessa continentale 2009 nel doppio, l'argento nel quattro di coppia e bronzo nel doppio. E' laureata in Ingegneria civile all'Università di Pavia. Per Schiavone scatta ora la seconda fase della Jaguar Excellence Academy. Interverrà in alcuni eventi, previsti nei prossimi mesi nei circoli remieri di Roma, Torino, Padova, Napoli e Milano, dove racconterà la sua storia a contatto con il canottaggio e l'Università, illustrerà l'obiettivo per il futuro sportivo e lavorativo e le sensazioni vissute a bordo della nuova Jaguar XK, che diventerà la sua compagna di viaggio per una settimana. L'altra atleta del college remiero di Pavia Claudia Wurzel è stata invece scelta dalla Federazione per il progetto "Obiettivo Londra 2012" di LGS SportLab che offrirà all'atleta servizi studiati secondo le sue esigenze, tra cui quelli di supporto nutrizionale, mental coaching e comunicazione.



Canottaggio: Santi convocato

Il canottiere cussino Gianluca Santi del Cus Pavia fino al 2 marzo è stato convocato al raduno dei Pesi Leggeri, attualmente appartenenti al gruppo non olimpico, in programma al Centro tecnico nazionale di Piediluco.

Rugby giovanile: vittorie e sconfitte

Sconfitta la **under 14** in quel di Cesano Boscone, il 36 a 8 finale punisce oltre misura i ragazzi di Benazzo ed Argenton al termine di una partita combattuta. Nulla da fare anche per la **under 16** di Magai al cospetto del forte Dalmine terzo in classifica, il 67 a 0 per gli ospiti parla di un match a senso unico, ancora molti errori in fase difensiva generati dalla scarsa conoscenza del gioco, tuttavia l'entusiasmo del gruppo autorizza a sperare in tempi migliori. Terza vittoria consecutiva per la **under 20** che espugna Seregno con un secco 24 a 5, match disturbato dal forte vento che ha penalizzato il gioco al largo dei gialloblù apparsi superiori nel reparto arretrato, buona prestazione del pacchetto di mischia nel secondo tempo in cui i pavesi hanno prevalso sui punti d'incontro. Il prossimo turno vedrà Facchino e compagni impegnati nel proibitivo match con la Union Milano, un test valido per valutare i miglioramenti intravisti nel girone di ritorno.



M. Facchino

Rugby serie C elite: occasione mancata

VARESE – CUS PAVIA 22-7

Recupero della seconda di ritorno molto amaro per la compagine gialloblu che si ferma a Varese contro un'agguerrita squadra di casa a ranghi completi a differenza del match pavese dell'andata; Pavia invece è ancora lacerata dalle defezioni, in particolare si ricordano Negri ancora ai box con Verona e Morabito, e ciò complica non poco le cose a coach Froggett che schiera in campo un Braschi non al top della forma. Sotto un vento tagliente e molto forte, Varese parte all'arrembaggio di un Pavia che si dimostra incapace di reagire, a pochi minuti dall'inizio l'ala di casa ribatte con i piedi un calcio rasoterra di Braschi e si invola in mezzo ai pali dopo una volata di 60 metri in solitaria. Pavia non dimostra il solito mordente e capacità di reazione e lascia il pallino del gioco in mano ai padroni di casa che ritrovano la segnatura pesante qualche minuto dopo al termine di un'azione personale dell'apertura varesotta da pallone recuperato da touche per Pavia, il giovane numero 10 chiude riciclando su un compagno che schiaccia all'angolo. La partita non emoziona poiché Varese riesce a tenere Pavia imbrigliato nel proprio gioco fisico vicino ai punti d'incontro dove la squadra di casa la fa da padrone. Pavia non riesce a decollare con il rientrante Maley all'apertura che non riesce a trovare l'intesa con Giglio in mediana e a produrre il solito gioco veloce tipico dei pavesi. Unico lampo degli ospiti si ha al termine della prima frazione quando un calcio di Giglio trova il corridoio sguarnito, Onuigbo recupera la palla, ricicla su Liveri che schiaccia in meta, mandando al riposo le squadre sul 12 a 7. La seconda frazione non vede la sperata reazione gialloblu, troppo impegnati a litigare con un arbitro non sempre all'altezza della situazione e con il proprio gioco che non



Timothy Maley

CLASSIFICA Under 16	punti
Cologno Monzese	55
Union Milano	55
Dalmine	44
Elephant Gossolengo	33
Cesano Boscone	27
Seregno	22
Rho	20
Chicken Rozzano	11
Brianza	11
CUS Pavia	6

CLASSIFICA Under 20	punti
Monza	60
Grande Milano	59
Union Milano	57
Bergamo	43
CUS PAVIA	39
Cernusco S.N	26
Rho	22
Elephant Gossolengo	19
Seregno	13
Valseriana	0

CLASSIFICA Serie C	punti
Bassa Bresciana	55
Union Milano	53
Bergamo	50
CUS PAVIA	47
Varese	42
Ospitaletto	39
Valle Camonica	29
Monza	29
Borgo Poncarale	23
Rho	19
San Mauro	16
Valtellina	-7

accenna a decollare. A stroncare definitivamente le speranze pavesi è l'ultima discussa segnatura varesina iniziata da una percussione del numero 8 di casa sull'out di destra che viene considerato in campo dall'arbitro e porta il risultato sul finale 22 a 7. Pavia spreca tanto, anzi tantissimo non concludendo le azioni che costruisce per scelte di gioco sbagliate. E' mancata un'occasione per tenere il passo con le prime della classe, dato che vincono tutte, e per tagliare le gambe ad un'inseguitrice come Varese che torna in corsa, ora bisogna solo lavorare perché settimana prossima c'è il fondamentale test al Crespi contro l'Union Milano che potrà dare una risposta alle ambizioni dei ragazzi di coach Froggett.

Il personaggio della settimana a cura di Cuspis

Andrea Merola



- Andrea Merola nata a La Spezia nel 1988, risiede a La Spezia, pratica attività sportiva dal 1998.
- E' iscritta al corso di laurea in Ingegneria Ambientale, è alunna del collegio Cardano come componente del College della Pagaia
- Tesserata per la Marina Militare, passa al Cus nel 2008
- Risultati sportivi nel 2011:
 - * 2^ classificata campionato italiano u23 discesa classica
 - * 1^ classificata campionato italiano u23 discesa sprint
 - * 3^ classificata campionato europeo discesa sprint e classica c1
 - * 10^ classificata campionato europeo discesa sprint k1
 - * 6^ classificata mondiali assoluti k1 discesa sprint
 - * 4^ classificata mondiali assoluti discesa sprint c1
 - * 1^ classificata k2 500 campionati italiani universitari
 - * 1^ classificata k4 500 campionati italiani universitari

Sembra la ragazzina della porta accanto. Sempre sorridente, di poche parole, apparentemente timida. Al capannone, si presenta per gli allenamenti quasi sempre avvolta in una kilometrica sciarpa; porta con sé una grande shoulder bag grigia, forse troppo grande per lei: non è una borsa sportiva – come ci si potrebbe aspettare – ma un' elegante borsa adatta per lo shopping in centro; poi, negli spogliatoi, immaginiamo, estrarrà da questa borsa il body, la maglietta e le scarpe per l'allenamento. Può essere una forma di civetteria, oppure di dissimulazione, non ostentare la propria sportività usando una borsa della nazionale italiana. Andrea Merola è una delle discesiste fluviali più forti del mondo: ha il coraggio di una leonessa, quando si getta lungo i torrenti sfidando i gorghi e le correnti e sfila i massi per trovare le traiettorie migliori. Ci piacerebbe capire come la ragazzina della porta accanto possa trasformarsi in una grande atleta, capace di condurre un kayak o una canoa canadese lungo un impetuoso torrente. Forse non ci riusciremo, ma proviamo a porle qualche domanda.

Andrea, tu sei passata da un gruppo sportivo militare ad una associazione sportiva civile; di solito succede il contrario. In questo modo ti sei preclusa la possibilità di fare carriera militare.

Si è vero, quando ho compiuto 18 anni mi hanno chiesto di entrare a far parte del gruppo sportivo come militare di leva, ma ho rifiutato. Desideravo iscrivermi all'Università e pensavo che le due cose fossero incompatibili.

E' stata una scelta molto coraggiosa perché hai rinunciato ad una soluzione certa per la tua vita futura, per affrontare incertezze ed incognite.

Effettivamente all'inizio non ero molto sicura, ma poi mi sono trovata molto bene al Cus.

Stai dedicando una gran parte della tua vita alla canoa, ai fiumi ed ai torrenti, ma sei nata e risiedi al mare; qual è il tuo rapporto con il mare?

Il mare mi piace molto d'inverno. Quando vado a casa faccio sempre una passeggiata al mare: mi tranquillizza, mi fa pensare. Mi alleno anche al mare: gli allenamenti passano più velocemente e sono più divertenti.

Come mai hai scelto uno sport, la canoa fluviale, così diversa da quelle che si praticano al mare?

E' stata una scelta obbligata. Io ho iniziato a gareggiare con la Marina Militare con la canoa olimpica. Poi la Marina ha chiuso questa sezione mantenendo solo la sede di Sabaudia e quindi la scelta era: o smettere di fare canoa, oppure passare alla discesa. A La Spezia c'è un fiume adatto agli allenamenti, il Magra, che presenta difficoltà di secondo e terzo grado.

Chi ti ha insegnato ad andare in Canoa?

Il mio primo istruttore è stato un militare di leva di Pavia che si trovava a Sarzana, Carlo Belloni. Poi ci sono stati altri militari di leva molto forti nella discesa come Mariano Bifano e Marco Salogni.

Ah sì, Belloni lo conosciamo: il famoso Belòn. Ma lui era capace di fare discesa?

No, no, in discesa non era capace!

Consigliaresti ad una ragazza di praticare la discesa fluviale?

Assolutamente sì, perché la forza fisica è importante ma non fondamentale. Ci vuole capacità tecnica e concentrazione. In questi ultimi anni, nonostante numerosi inconvenienti fisici che hanno limitato la mia preparazione, ho sviluppato molto le mie capacità tecniche e l'abilità nel "leggere" i fiumi per sapere dove passare.



Quindi il coraggio non è sufficiente.

Ci vuole molto istinto, i fiumi non sono mai gli stessi, soprattutto i percorsi artificiali. Gli ultimi campionati del mondo si sono disputati in un canale artificiale, dove le onde si possono aprire in un modo o nell'altro, cambiando improvvisamente la traiettoria della barca.

Non hai mai pensato di cambiare sport?

All'inizio, quando sono passata dalla velocità alla discesa, la discesa la odiavo, non mi piaceva proprio: le barche, i fiumi... Adesso non riuscirei mai a lasciarla.

Come mai hai pensato di venire a Pavia?

Sinceramente, di Pavia non conoscevo nulla. Poi il commissario tecnico della canadese Luca Cardinali mi ha parlato del College, che non era molto pubblicizzato dalla Federazione: ho fatto domanda e sono stata accettata; in questo modo sono entrata in una realtà che non conoscevo. Credo di laurearmi a luglio per poi,

sempre a Pavia, iscrivermi ad una laurea specialistica.

Questa esperienza ti ha migliorata sia dal punto di vista sportivo sia da quello personale?

In Marina non mi sentivo parte di una squadra, qui invece mi sento parte di un gruppo. Al Cus i ragazzi sono molto uniti; gli allenatori Daniele Bronzini e Antonio Mortara sono fantastici: oltre ad occuparsi della preparazione ti aiutano anche nei momenti di difficoltà. Ho dovuto superare anche molti problemi fisici con l'aiuto del fisioterapista Salvatore Germano e del dott. Marco Vescovi. Quando vado in gara con i ragazzi del Cus mi sento contenta e l'ambiente mi piace molto.

Andrea, stai formulando solo giudizi positivi sulla sezione di canoa del Cus, non c'è nessun aspetto negativo, qualcosa da migliorare?

Io sono stata favorevolmente colpita da questo ambiente, mi piace così.

Agli ultimi campionati mondiali hai gareggiato anche in canoa canadese ottenendo il 4° posto in discesa sprint, cosa ne pensi di queste due canoe così diverse, il kayak e la canadese?

Con la canadese posso dire di aver cominciato per sbaglio: ho partecipato ai meeting premondiali senza aver alcuna esperienza; poi ai mondiali ho chiesto io di potere partecipare. Sono avvantaggiata dal mio grande spirito di osservazione: sono abituata ad osservare quello che fanno gli altri e poi mi alleno spesso sul Ticino con atleti che fanno canadese. Per questo io sapevo perfettamente cosa fare. Io ho un grande pregio: la stabilità, sono molto stabile su qualsiasi tipo di barca.

Vorrei tornare sul concetto del coraggio: per affrontare un mondiale in canadese tu ne hai mostrato molto. Sei molto coraggiosa anche nella vita?

Spesso sì. Ma talvolta penso che non sia un pregio. Certamente in questo modo si vive la vita in un modo più intenso a costo di rimanere scottati e poi si possono avere dei ripensamenti. D'altra parte credo che stando troppo a pensare alle cose si arrivi ad un punto in cui si possono avere dei rimpianti; non vorrei mai avere dei rimpianti e quindi tanto vale provare.

Hai ancora molte motivazioni dal punto di vista sportivo o pensi che un giorno dovrai smettere?

Fino ad ora sono riuscita a conciliare l'Università con gli impegni sportivi. Ora devo vedere come sarà il primo anno della laurea specialistica, poi deciderò.

Qual è stata la tua più grande soddisfazione e la più grande delusione nella tua carriera sportiva?

La più grande soddisfazione è stata sicuramente la medaglia d'argento in K1 in coppa del mondo due anni fa in Valtellina, alle spalle solo della francese Sixtine Malaterre e davanti alla tedesca Manuela Stoeberl. Nel 2009, sempre in Valtellina - dove l'Adda è un fiume bellissimo che si addice molto alle mie caratteristiche e al mio fisico - pensavo di ottenere un grande risultato ai campionati europei, invece mi è andata male: è stata una grandissima delusione.

Hai mai provato a dare una definizione di te stessa?

Sicuramente sono molto caparbia: non so però se sia una caratteristica positiva o negativa. Invece una cosa che mi spiace tanto è quella di essere un po' mediocre nello studio e nello sport: non riesco ad eccellere in nessuna delle due cose. Penso però che sia il prezzo da pagare dovendo affrontare due aspetti complicati della mia vita: lo studio e lo sport di elevato livello.

Non ti capisco. Per me tu nello sport hai raggiunto dei risultati notevoli, pur non avendo vinto i campionati mondiali o le olimpiadi.

Nello sport ho raggiunto buoni risultati che per me non sono eccellenti.

Hai altri interessi oltre allo sport?

Attualmente lo sport e lo studio occupano gran parte della mia giornata e quindi non riesco ad avere del tempo libero. Un giorno, quando smetterò di fare sport mi piacerebbe tanto imparare a suonare uno strumento; però la musica la ascolto: non ho un genere preferito, dipende dagli stati d'animo. Tuttavia non mi piace andare in discoteca. Mi piace leggere: uno dei libri che mi ha colpito di più è stato "Il nome della rosa" di Umberto Eco.

Dici che non vai in discoteca: non ti senti superiore alle ragazze che vanno in discoteca o che cazzeggiano in piazza?

No, superiore no. Sono scelte di vita differenti. Quando si pratica uno sport ad alto livello vengono trascurati i rapporti interpersonali con persone che non appartengono al nostro ambiente. Ho delle amiche che fanno solo l'università: quando sono libere vanno a passeggiare o a ballare. Noi, ovviamente, non possiamo.

La musica classica o il jazz non li ascolti?

No! Antonio Mortara cerca ogni tanto di farmi ascoltare la musica classica.

Ah sì! Pensavo si occupasse solo di allenamenti, di pagaia-ergometri e ... di legna da ardere.

Mi racconta sempre che in passato faceva ascoltare la musica classica agli atleti prima delle gare.

Fino a quando faceva ascoltare la Cavalcata delle Valchirie gli è andata bene, ma quando è passato alla Messa in Si minore di Bach...





Spazio Panathlon

CuspaviaNews dedicherà periodicamente uno spazio al Panathlon per la pubblicazione di notizie riguardanti le attività del Club pavese. Com'è noto, Angelo Porcaro è stato eletto presidente del Club per il prossimo biennio. Porcaro subentra a Lorenzo Branzoni che è stato eletto governatore dell'area 2 Lombardia. Non c'è bisogno di evidenziare che Porcaro ha compiuto praticamente tutta la sua carriera sportiva presso il Cus, del quale è stato anche vice-presidente. Anche il presidente del Cus e l'attuale vice-presidente vicario Elio Bigi sono soci. Il secondo vice-presidente del Cus Alvisè Porta, studente in Giurisprudenza e schermidore, è recentemente diventato socio del Panathlon Club di Milano: forse non ha resistito alla pressione dell'attuale presidente del Club milanese, Gabriele Aru, schermidore fino all'osso. A questi si aggiunge anche il consigliere Paolo Marostica. In pratica, tutto lo stato maggiore del Cus ha sposato gli obiettivi del Panathlon. Il Cus è certamente una delle associazioni sportive pavesi che ha aderito in modo più consistente ad un Club che ha come compiti statutari la promozione dei valori culturali e morali dello sport. Scorrendo la lista dei soci del Club pavese si scopre che circa il 20% ha acquisito i propri titoli sportivi, necessari per essere ammessi, quasi esclusivamente nel Cus. Limitando l'esame al numero di soci ammessi negli ultimi cinque anni si evidenzia che la percentuale di cussini sale al 33%. Questi dati documentano che i soci del Cus mostrano una evidente predisposizione ad aderire ai compiti statutari del Panathlon. Su questo argomento si potrebbe aprire un dibattito, ma non è questa la sede. Certamente i soci del Cus provengono dallo sport reale praticato nell'ambito di una polisportiva, e quindi hanno una visione ampia e diversificata dei vari fenomeni sportivi. Per questo motivo Angelo Porcaro disporrà, naturalmente oltre che di tutti gli altri soci, anche di un gruppo molto consistente di sportivi con esperienze affini e correlate tra di loro. Se l'invasione di cussini nel Panathlon provocherà effetti positivi - per il Cus e per il Panathlon - lo dirà solo il Tempo.

Cuspis

Se la montagna non va da Maometto sarà Maometto ad andar e alla montagna

Con la Conviviale del 16 Febbraio ha avuto inizio una "sperimentazione" del Panathlon Club di Pavia: "Ad ogni riunione sono invitati due studenti delle Scuole Superiori della Provincia di Pavia per introdurli direttamente nell'atmosfera del Panathlon Club." I motivi di tale decisione sono da ricercarsi nelle difficoltà di trasmettere l'idea di uno Sport basato sull'Etica e Fair Play dal Centro (Panathlon) alla moltitudine di studenti di ogni ordine e grado. L'esperimento del Liceo Leonardo Da Vinci di Vigevano, dove oramai da anni nostri Soci vanno a tenere conferenze, ne è la riprova. Quantunque l'iniziativa sia lodevole e funzionante, ben pochi, 30/40, sono gli studenti che riusciamo a contattare. Troppo pochi per una popolazione studentesca che ammonta a diverse decine di migliaia. Proprio per aumentare la platea dei probabili fruitori è nata l'idea di portare gli alunni da noi, affinché siano essi la cinghia di trasmissione dei nostri valori ai loro compagni, attraverso i loro giornali d'Istituto, attraverso Facebook, attraverso i loro siti ed i loro blog. La prima esperienza è stata positiva. Due studenti dell'ITIS Cardano di Pavia, Sara Di Pietro e Fabio Zambianchi, accompagnati dalla Presidente del Consiglio d'Istituto Sig.ra Angela Longo, dalla Prof.ssa Giovanna Stoppini responsabile del "Progetto Educazione alla salute" e dalla nostra socia Prof.ssa Pierangela Sacchi hanno partecipato all'incontro del Panathlon con il "Rugby Educativo". Al termine delle relazioni, tenute da Nino Prini ed Enzo Belluardo, i giovani invitati sono intervenuti con domande particolareggiate rivolte agli oratori ed anche la Prof. ssa Stoppini ha chiesto chiarimenti. L'iniziativa è stata accolta molto favorevolmente dai Soci e dalle autorità scolastiche. Quale effetto produrrà questo tentativo sui 1500 alunni dell'ITIS Cardano? Questo è quanto appureremo nelle prossime settimane. L'impressione è che la cosa funzioni soprattutto se i nostri studenti-invitati sapranno divulgare l'accaduto. Toccherà al Liceo Foscolo o allo Psicopedagogico di Pavia il prossimo intervento.



Pres. Angelo Porcaro con la Prof.ssa Angela Stoppini

Angelo Porcaro

Cral Ateneo di Pavia: *le vie del sale, dall'oltrepò pavese al mare*



LUNEDÌ 5 MARZO 2012 - ORE 21,00

PRESSO AULA DEL '400 - UNIVERSITÀ DI PAVIA

Piazza Leonardo da Vinci a Pavia

**PRESENTAZIONE DELLA NUOVA CARTOGRAFIA
DELLO STUDIO CARTOGRAFICO ITALIANO DI GENOVA
VIDEOPROIEZIONE DI IMMAGINI**

Vie della Seta, vie del Tabacco, vie della Lana, vie della Fede, vie dei Mercanti...

Un lungo elenco di itinerari e strade storiche che spesso si percorrono solo con la fantasia per un complesso di ragioni che ne hanno fatto un sogno irrealizzabile per tanti appassionati camminatori.

Il progetto cartografico, che viene presentato, nasce proprio con l'intento di contribuire a realizzare almeno uno dei sogni di quegli escursionisti che, per pigrizia o per mancanza di un valido supporto cartografico, non hanno ancora affrontato l'aspetto pratico del come percorrere una delle più famose strade storiche dei Paesi che si affacciano sul Mare Mediterraneo, la Via del Sale.

Le vie commerciali e le vie del sale situate sugli Appennini, all'incrocio delle regioni della Lombardia, Emilia, Liguria e Piemonte, sono più che altro un concentrato di molteplici alternative, più che una singola strada che porta dal mare Ligure alla Pianura Padana e viceversa. Il territorio descritto nell'opera cartografica è forse una delle aree maggiormente suggestive della propaggine più settentrionale del nostro Appennino, che si trova a cavallo tra la Pianura Padana e la costa ligure. È un grande quadrilatero che ha il lato a nord situato in corrispondenza del fiume Po tra Pavia e Piacenza, mentre quello opposto lungo la riviera ligure di levante, compresa tra Genova e Chiavari. I rimanenti due lati, quello a occidente e l'altro a oriente, sono rispettivamente collocati in prossimità della Valle Scrivia l'uno e delle Valli Trebbia e Aveto l'altro. La cartografia (GPS compatibile) è stata studiata ed elaborata appositamente per l'escursionismo a piedi, ma è valida anche per escursioni in canoa/kayak, a cavallo, in mountain bike.

I primi quattro fogli (70x100 cm) disponibili in scala 1:25.000 sono i seguenti:

F.1 - Varzi e le Valli Staffora e Curone

F.2 - L'alta Val Borbera e l'alta Val Trebbia

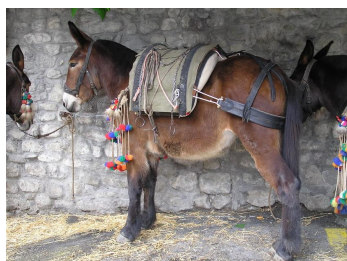
F.3 - Torriglia e le Valli Scrivia, Trebbia e Aveto

F.4 - La Val Fontanabuona e i Golfi Paradiso e Tigullio

Sul retro del foglio vi è descritto lo sviluppo di ciascuno dei 13 itinerari proposti per il trekking con le rispettive tappe, completato da interessanti notizie riguardanti le mulattiere dell'Appennino, la bardatura dei muli, il trasporto del sale, la sicurezza durante le escursioni.

Autori: Pier Vittorio Chierico e Giuseppe Pireddu di Pavia

Edizioni: Studio Cartografico Italiano di Genova



C.U.S. Brescia: *Brescia Ten - 1/2 Maratona - Maratona di Brescia*

Il C.U.S. Brescia offre la possibilità a tutti gli studenti universitari di partecipare gratuitamente a :

- **BRESCIA TEN** (all'interno del quale si terrà il campionato Universitario Lombardo)
- **1/2 MARATONA**
- **MARATONA DI BRESCIA**

Iscrizioni e informazioni presso la segreteria del C.U.S. BRESCIA

tel. 030-2008624 - mail: info@cusbrescia.it - www.cusbrescia.it

Appuntamenti sportivi

Settimana densa di appuntamenti. Come sempre moltissime saranno le partite di **Pallavolo**: la **maschile** giocherà con la **Under 16** mercoledì 29 a Garlasco e venerdì 2 marzo al PalaCUS contro il Centro Adolescere di Voghera, sabato 3 sarà la volta della **Serie D** che giocherà in casa contro l'Olympia Buccinasco. Passiamo alla femminile per segnalare due partite per sabato 3: la **2^ Divisione B** contro Pisotti Berr's a Mezzana Corti, la **Serie D** a San Martino in Strada contro la Properzi. La **Scherma** sarà impegnata sabato e domenica a Corbetta per la 2^ Prova di Qualificazione di Spada Femminile e Maschile. Il **Rugby** domenica 4 marzo giocherà a Parabiago la Coppa Italia con la **Femminile**, a Milano saranno impegnati gli **Under 16** e la **Serie C Elite**. Domenica ritorneranno anche le discipline nautiche, con la **Canoa** che a Mantova si giocherà i Campionati Regionali di Marathon.

Brevi dalla Segreteria

C.N.U. - Campionati Nazionali Universitari Messina 18-27 Maggio 2012

I Campionati Nazionali Universitari sono *le olimpiadi degli studenti*, la massima espressione del movimento sportivo universitario agonistico a livello nazionale, un grande momento di incontro agonistico fra gli studenti di tutte le Università Italiane. Non importa che lo sport sia di squadra o individuale, l'obiettivo è uno solo: conquistare una medaglia, aggiudicarsi un posto nella storia dello sport universitario.

Come partecipare

La partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari 2012 è riservata ad atleti di qualsiasi nazionalità purché siano:

- nati tra il 1° gennaio 1984 ed il 31 dicembre 1994;
- iscritti ad un corso di studi (laurea triennale, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master di I e II livello), così come previsto dall'art. 3 del DM 22/10/2004, n. 270, presso un'università italiana riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché presso le Accademie di Belle Arti ed i Conservatori di Musica riconosciuti dallo Stato, purché in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado, oppure laureati nell'anno solare di svolgimento dei Campionati Nazionali Universitari.

L'iscrizione all'Università dovrà essere certificata mediante presentazione di attestato universitario, rilasciato dall'Università o scaricato dal sito web, oppure di ricevuta di pagamento delle tasse universitarie. I laureati dovranno presentare il certificato di laurea.

Preiscrizioni entro venerdì 9 marzo

Quest'anno i Campionati Nazionali Universitari saranno a Messina, pertanto per consentire una buona organizzazione logistica è necessario che

tutti gli interessati diano la propria

adesione **presso la Segreteria del CUS Pavia**

(Via Bassi 9/a - cuspavia@unipv.it - fax: 0382/423556)

entro e non oltre il 9 marzo

allegando un curriculum sportivo.

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata